

BUONI DEL TESORO 1950

Premi minori per le serie XXII-XXXII-XXXIII-XXXIV

Roma, 28 gennaio. Presso la Direzione generale del debito pubblico sono state estratte...

Table with columns for prize numbers and amounts.

SPERIE XXXIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XXXIV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XXXV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XXXVI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XXXVII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XXXVIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XXXIX: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XL: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLIV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLVI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLVII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLVIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE XLIX: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

SPERIE L: I due premi di lire centomila sono stati assegnati...

CRONACA BOLOGNA

L'ESTREMO SALUTO DI BOLOGNA ALLE SPOGLIE DI EUGENIO FACCHINI

La commossa dimostrazione popolare ha segnato una aperta ed unanime condanna del bieco assassinio

La dimostrazione che il popolo di Bologna ha reso alle spoglie mortali di Eugenio Facchini non poteva riuscire più alta, commossa ed austera...

Quando la Salma - saluta dai cittadini e confortata dalla benedizione della Chiesa - è partita alla volta di Lavezzola, della Romagna dove riposerà in eterno...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

Il corteo si è mosso lentamente in direzione di piazza Ravennana, mentre gli spocchati del partito fascista...

UNA GIUSTA PROPOSTA

Mordano si chiamerà Moreto

Il nome e lo stemma del paese di Grandi sostituiti per cancellare dalla memoria tanto disonore

Il Commissario Prefettizio del Comune di Mordano, in data 20 gennaio, ha proposto all'approvazione del Capo della Provincia...

Considerato l'alto tradimento perpetrato ai danni della Patria dall'ex Conte di Mordano signor Grandi Dino fu Lino...

Dopo la cerimonia religiosa, a cui i presenti hanno partecipato con intensa commozione...

Quindi l'auto funebre, seguita dall'autofurgone carico di corone e dagli autocarri recanti un pichetto della Guardia repubblicana...

Apprendiamo che tutti i centri attraverso del funebre corteo - come Medicina, Castenaso, Sesto Imolese - hanno portato un degno saluto alla Salma...

Eugenio Facchini è tornato così nella sua Romagna, per sempre. Questo degno apoteosi della rinascita italiana...

Hanno avuto luogo alla Certosa i funerali del legionario Aldo Corticelli, della Via Legione Ferrovieri di Bologna...

Il rito funebre ha reso gli onori dovuti al soldato che si sacrificò per la libertà della patria...

Il Comitato della caccia conferma che, nella nostra provincia, la caccia è consentita fino al 3 aprile...

Il Comitato della caccia conferma che, nella nostra provincia, la caccia è consentita fino al 3 aprile...

Il Comitato della caccia conferma che, nella nostra provincia, la caccia è consentita fino al 3 aprile...

Il Comitato della caccia conferma che, nella nostra provincia, la caccia è consentita fino al 3 aprile...

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Teatro

MANZONI - Al teatro, la Via S. Jacinto. Scena Comp. Iolo Pucchi.

MODERNISMO - Al teatro, la Via S. Jacinto. Scena Comp. Iolo Pucchi.

CENTRALE - La legge del Nord. Michele Morgan.

NOBILITÀ - L'assenza niente di nuovo.

CARDUCCI - «Prigione senza sbarre».

OLIMPIA - «La città d'oro».

AURORA - «Campiona Fionnele ROMA - «Donna del peccato».

IMPERIALE - «L'ultima carrozzella».

ASTRA (ex Savio) - Ore 14 «Nozze di Figaro».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

TEATRO - Ore 20 «L'ultimo atto».

Comuni di Azio, Capilli, Società L. 150 per parola

CERCASI persona energica, pratica, prendere la rappresentanza e dirigere piccolo albergo ristorante...

CEDO rinomata impresa costruzioni edilizie con uffici ingegneristici...

CEDESI negozio con retro capiente, attorniato da terreni, posto in via centrale...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

VENDESI casa con terreno, in via centrale, forte incasso...

Casere mobiliare e parafila L. 150 per parola

PROFESSIONISTA cerca camera ingresso oppure appartamento mobiliato o appartamento vuoto...

Domanda d'impiego e di lavoro L. 100 per parola

SGINORINA veloce dattilografa aiuto contabile, pratica lavoro ufficio...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

SGINORINA seria capace andamento governo presso piccola famiglia o persona sola...

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI delle Cliniche di Perugia Malattie Veneree e Pelle

Don. M. GARAGNANI Malattie Veneree e Pelle

Prof. P. TARCHINI Docente Università di Bologna

PRETURA DI GUASTALLA Il Pretore di Guastalla, in data 11 gennaio 1944 ha pronunciato il seguente decreto penale...

Frutticoltori I Vivai Ansaloni dispongono di vasti assortimenti di MELI, PERI, PESCHI, SUSINI, ALBICOCHI, CILIEGI, NOCI, MOCOCOLI, FICHI, KAKI, ecc.

CERCASI SUBITO magnano-fabro, soldatore-elettrico, saldatore-autogeno, tornitore

L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI costa solo lire 81 annue

Il 31 GENNAIO scade il termine per il RINNOVO senza oneri fiscali

Chi non desidera ASCOLTARE LA RADIO CON TRANQUILLITÀ?

Perché non evitare le NOIE riservate ai ritardatari?

SI AVVERTONO GLI ABBONATI AL TELEFONO

che fino al 31 corrente mese

le bollette (fatture) possono essere pagate presso gli Istituti Bancari senza applicazione di indennità di ritardo pagamento

I pagamenti possono essere effettuati anche a mezzo assegno bancario o sul conto corrente postale 8/202 e presso gli Uffici

T-I-M-O di Via Goito 13 e Via Leandro Alberti 3

Generali e ammiragli deferiti al Tribunale speciale

COLPIRE IN ALTO

Fin dall'inizio della guerra gli italiani ansiosi della sorte del Paese ebbero la sensazione che il nostro organismo militare fosse minato non solo da incapacità dei comandi, ma dal disfattismo e dalla malafede dello Stato Maggiore. Venne poi la fase degli insuccessi, venne il colpo di Stato e venne la capitolazione dei combattenti e degli onesti corrispondenti a una tristissima realtà: non solo lo Stato Maggiore era stato motore attivo del tradimento, ma gli alti comandi furono complici dello Stato Maggiore sino alla fase della catastrofe finale. Ricordiamo lo sfacelo delle nostre armate, la mancata difesa dei territori conquistati con immensi sacrifici, il passaggio alla nostra flotta ai pirati del Mediterraneo. Indicibili infamie.

Ora, se si pensa che per un attimo di incertezza o di viltà un semplice soldato può essere fucilato sul campo, vien fatto di chiedere a quale pena debbono essere condannati generali e ammiragli che favoriscono l'avversario cedendo le armi, permettendo o comandando la fuga.

Non solo da oggi gli italiani di buona tempra chiedono che i colpevoli vengano presi di petto e puniti in proporzione alle responsabilità, i capi prima dei subordinati. Per questo noi abbiamo sostenuto e sosteniamo che la rivoluzione deve lasciarsi avanti e condurre a fondo il suo contratto. L'eliminazione dei residui impuri, la creazione di un'atmosfera sana in un ambiente senza ombre è condizione indispensabile perché il Paese possa riprendersi e correre sicuro alle sue mete.

La storia preciserà quale fra le tre categorie di responsabili dell'accaduto — la categoria militare, quella politica e quella economica — abbia più gravemente influito sul disastro. Finora le giuste sanzioni sono cadute sugli uomini politici del Gran Consiglio giudicati a Verona. Resiano da giudicare i responsabili militari e i grossi capitalisti ancor oggi immersi nei loro torbidi propositi che noi consideriamo più malvagi dei propositi sovversivi.

Di qui l'importanza del comunicato odierno sulla denuncia e l'arresto dei capi militari colpevoli come soldati e come cittadini. Le conseguenze della loro condotta sono tragicamente enormi. Ogni sanzione inflitta ai maggiori e veri responsabili placa l'animo risentito di chi ha sempre compiuto il proprio dovere e lo incita a compierlo ancora; contemporaneamente orienta le coscienze meno salde che prima di muoversi attendono prove concrete di un indirizzo preciso. Non esitiamo a dire che la forza risanatrice della rivoluzione, cioè del fascismo repubblicano, si misura in rapporto alla sua risolutezza nel perseguire i reati contro la Patria e specialmente quelli commessi dai capi che per la loro autorità hanno potuto decidere in un senso o nell'altro sul comportamento e il destino delle forze armate, e quindi della nazione.

Se non fossimo arrivati a questa fase di chiarezza, avremmo dimostrato una debolezza imperdonabile, cioè avremmo dimostrato di meritare quello che è accaduto e magari peggio in avvenire.

Bisogna svincolare il Paese dal recente passato, dalle colpe, dalle disonestà, dal tradimento. Bisogna eliminare gli elementi pervertiti. Per ogni colpevole che viene estromesso, sono migliaia e magari milioni gli italiani che riacquistano la fiducia, la serenità, la volontà di riprendere il posto che a ciascuno compete nella lotta.

Chi fosse tentato dalla solita tendenza al perdono, consideri anzitutto la gravità di quanto è avvenuto e rifletta che se tali eccessi di debolezza e buona fede non si fos-

sero verificati in passato, se i colpevoli in tutti i settori fossero stati sempre puniti, certamente noi saremmo oggi esenti dalle sciagure che ci hanno investito; la tragedia della scorsa estate sarebbe soltanto un cattivo sogno, un incubo di fantasia malata, mentre invece è una amara e precisa realtà. Adesso che siamo venuti alla stretta conclusiva, dovremmo forse ripetere quell'errore? Chi ce lo potrebbe più perdonare?

No, tutto è chiaro e, si può dire, fatale: fin che si è in tempo, bisogna salvare l'Italia dalla peste dei traditori e dagli incapaci. Ora siamo arrivati ai responsabili militari. Resta da provvedere contro i grossi serpenti capitalisti che stanno tuttora in agguato. Più si colpisce in alto e più si colpisce giusto.

Giorgio Pini

Robotti, Vercellino, Caracciolo, Gariboldi, Resi, Vecchiarelli, Moizo, Campioni, Zanoni, Mascherpa, Pavesi e Leonardi

Roma, 29 gennaio. Sono stati deferiti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato i generali: Robotti comandante la 2ª armata, Vercellino comandante la 4ª, Caracciolo comandante la 5ª, Gariboldi comandante la 8ª, Resi e Vecchiarelli comandante le Armate distaccate nel Montenegro, nella Grecia e in Albania, e insieme con loro, il generale Moizo Alto Commissario di Lubiana. Allo stesso Tribunale sono stati deferiti gli ammiragli Campioni, Zanoni, Mascherpa, Pavesi e Leonardi. I generali Gariboldi, Resi, Vecchiarelli, Caracciolo e gli ammiragli Campioni, Zanoni e Mascherpa sono stati arrestati e si trovano in un carcere dell'Italia settentrionale. Essi dovranno rispondere, come esecutori e complici della capitolazione, di avere, senza essere stati attaccati dal nemico, deposte le armi ed ammassate la bandiera sui territori che erano stati conquistati col sangue, abbandonando le popolazioni italiane al massacro compiuto dagli elementi locali nemici all'Italia.

Tutti coloro che vorranno testimoniare su quanto è accaduto, hanno il dovere patriottico di farlo e saranno interrogati.

Combattere

Il messaggio inviato al Duce dai capi delle province adunati a Milano, messaggio in cui si chiede che l'Italia repubblicana e fascista riprenda immediatamente le armi del 1922 per il riavvicinamento al nazionalsocialismo per la difesa del suolo della Patria e di continuarla fino alla vittoria della guerra contro l'imperialismo anglo-russo-americano, non poteva meglio interpretare i sentimenti e l'animo della parte migliore del nostro popolo.

Ei combattenti, reclute della ultima leva, accomunati dalla stessa fede nei destini della Patria, chiedono l'onore di un posto sulle linee del fronte per riaffermare col sangue e col sacrificio la volontà di riscossa del popolo italiano tradito da pochi venduti all'oro straniero. L'Italia deve risorgere e risorgere. Ma perché questo, che è il voto dei suoi figli più degni, possa avverarsi, è necessario che il nostro esercito accenda ancora una volta in campo e questa volta sotto le insegne repubblicane. E lo ricordino tutti gli italiani di qualunque fede politica: solo continuando la guerra accanito ai valori soldati di Hitler l'Italia potrà il giorno in cui la coalizione anglo-americana sarà debellata, sedere al tavolo della pace da pari a pari con la sua fedele alleata.

LO STATO PER LA TUTELA DEI LAVORATORI

Nomine di delegati presso i complessi industriali

Diretti accertamenti per le regolamentazioni dei rapporti di lavoro - Stretta collaborazione con le commissioni di fabbrica

Roma, 29 gennaio. Il Commissario nazionale del lavoro ha disposto la nomina di un suo delegato presso alcuni importanti complessi industriali al fine di effettuare direttamente gli accertamenti necessari per la regolamentazione dei rapporti di lavoro previsti dall'articolo 3 del decreto 14 dicembre u. s.

I delegati del Commissario saranno assistiti dalle Commissioni di fabbrica e ad essi faranno capo tutti i lavoratori e i dirigenti delle aziende per le questioni urgenti.

I compiti affidati ai delegati del C. N. L. sono i seguenti:

A) Accertare la reale situazione delle retribuzioni e delle tariffe, sia in relazione alla qualifica, alla capacità, al rendimento e all'anzianità dei singoli operai ed impiegati, sia in relazione alle retribuzioni e alle tariffe praticate dalle aziende che svolgono uno stesso o un analogo genere di produzione.

B) Sollecitare e potenziare le misure e gli spazi aziendali, i servizi igienici e le altre attività assistenziali e dopolavoristiche della fabbrica.

C) Accertare i bisogni dei singoli lavoratori per quanto concerne gli indumenti e le calzature da lavoro, le dietiche, i pneumatici, studiare e proporre alle competenti autorità parcolari provvedimenti a favore degli operai infortunati, onde sia resa più agevole la loro frequenza al lavoro. A questo fine la attività di cui al comma B) sono poste sotto il diretto controllo dei delegati del Commissario, i quali hanno facoltà di disporre, in accordo con le autorità interessate, le modifiche e le istituzioni dei servizi che siano necessari.

Nello svolgimento del loro mandato i delegati dipenderanno direttamente dal Commissario nazionale del lavoro, ma si manterranno in stretto contatto con i Capi delle Provincie e con i dirigenti e Sindacati fascisti dei lavoratori, i quali sono tenuti a prestare loro il massimo aiuto. Le aziende presso le quali i delegati vengono nominati sono tenute a fornire i locali necessari ed a facilitare la rapida esecuzione dei compiti stabiliti.

L'insediamento di questi delegati del Commissario del lavoro vuole significare un diretto controllo dello Stato per la tutela degli interessi dei lavoratori.

Undici anni di regime nazionalsocialista

"Nuovi ricchi"

Sono undici anni dal giorno che la rivoluzione nazionalsocialista assunse il potere. Da quel giorno la Germania non è stata più paragonabile al paese che fu. Per un'ora si era data una costituzione democratica ed aveva subito, da Versailles in poi, tutte le immaginabili vessazioni straniere, ivi compresa l'occupazione territoriale del Ruhr da parte di truppe di colore.

Per comprendere l'importanza di quell'avvenimento occorre ricordare che la Germania, al contrario dell'impero asburgico — non fu piagata dai suoi avversari sui campi di battaglia, e concluse la prima guerra mondiale con una vittoria, ma fu sconfitta perché i partiti democratici erano lasciati trarre dalle false lusinghe umanitarie di Wilson. Piegata così la resistenza di un popolo di eroi si corrobora in quello che ha agito nell'estate scorsa sull'Italia e fuggito il Kaiser in Olanda, anche l'esercito dovette deporre le armi. Il nostro popolo, vittoriosamente puntato oltre confine.

Insistiamo con questo punto: la Germania, nel 1918, non era affatto militarmente battuta. Una vera e propria guerra operanti in territorio nemico. Non un lembo del suolo germanico era calato da piedi stranieri. Il cedimento venne dal fronte interno e sul campo di battaglia non c'era cosa che questo significasse.

Subito il collasso assunse il suo caratteristico volto democratico con punto di separazione e di degenerazione politica. In tutti i settori della vita sociale la Germania subì allora l'invasione predominante dell'ebraismo internazionale; il suo popolo soffrì di un'occupazione interna, la disoccupazione, anch'è tentemente riciccolato il senso della propria funzione europea, l'istinto della disciplina, la volontà di riscossa.

La situazione aveva già compiuto il suo primo decennio quando anche la Germania iniziò la sua ripresa. Grandi le conquiste del regime nazionalsocialista, che dal popolo tedesco ha fatto un organismo potente, saldamente amalgamato, suo nel proprio, ricco ai mezzi. Per anni ha fatto del riscatto e di difesa, la disciplina, le organizzazioni sociali, le affermazioni in ogni campo hanno mostrato che la Germania ritornava alla civiltà e alla dignità di una grande nazione. La nazione era giunta a una giusta fra gli individui e i popoli — che il Fascismo realizzava e rafforzava l'Italia — un grande appoggio. La nazione era giunta a un lavoro non chiedeva che di sviluppare pacificamente. Furono i nemici, le plutocrazie che detengono le risorse e le ricchezze, che si appropinquarono la strada, a costringere la Germania e l'Italia alla guerra. Ed anche a tale guerra il Reich dovette partecipare. Ed è qui che il conquistato il potere con il pieno consenso di tutti i ceti sociali della nazione; oggi, dopo tanti anni di guerra e di durissime prove esemplarmente sostenute dal suo popolo compatto, tiene il comando degli eserciti spiegati dal nord al sud, dall'est all'ovest d'Europa.

Con la Germania è al centro della resistenza europea: la sua abile strategia difensiva è arma per garantire la libertà del popolo più civile del mondo contro la marea di oppressione delle plutocrazie anglosassoni e del comunismo asiatico di Mosca.

Europa e italiani in prima linea sono impegnati a partecipare allo sforzo comune per la difesa del continente della patria della famiglia e dei singoli, in comunione di sforzi con le fortissime armate nazionalsocialiste.

Il cameratismo perfetto fra i soldati dell'Asse deve rappresentare la solidarietà di ideali e di interessi del due popoli che si liberano e si liberano, durante il Risorgimento da Giuseppe Mazzini. Fermi è la volontà di lotta del Fascismo repubblicano che si afferma nel nome del Duce e del suo popolo, il nazionalsocialismo, la volontà di lotta del nazionalsocialismo, identici gli alti scopi che Italia e Germania devono conseguire: la liberazione delle Nazioni in un mondo libero e operoso.

« Questa incomprendenza da parte della stampa internazionale può provocare conseguenze di una portata incalcolabile. A questa provocazione la Spagna risponde, per ora, con l'osservanza più assoluta della sua neutralità, nella speranza che la stampa internazionale eviti gli assenti e si modifichi la loro condotta ».

Il presidente cubano, Batista, invoca a pieno polmoni l'invasione alleata della Spagna che, egli ha dichiarato, troverebbe nell'America latina « i più caldi appoggi ».

LA GUERRA SUI FRONTI E SUI MARI D'EUROPA

Sette piroscafi e quattro cacciatorpediniere affondati dai sottomarini germanici

La battaglia nel settore nord del fronte continua con aumentata violenza - Le forze angloamericane bloccate nella testa di ponte di Nettuno e nella zona di Cassino

Berlino, 29 gennaio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo della Forza armata comunica in data 28:

I duri combattimenti difensivi presso Korci e presso Percop, dove i bolscevichi sono passati ieri nuovamente all'attacco, come pure a sud-ovest di Cerasoli e a sud-est di Belazecov proseguono. Gli attaccati nemici sono stati respinti. Dove i bolscevichi hanno potuto conseguire modesti conquiste territoriali, essi hanno dovuto pagare queste con gravi perdite in uomini e materiali. Le truppe germaniche che attaccano a sud-est di Shaschoff e a sud-est di Progrebsch hanno guadagnato ulteriormente terreno contro la forte resistenza nemica. Esse hanno distrutto alcune forze nemiche e 115 carri armati. Nella zona di combattimenti di Novograd-Volinsk sono falliti parecchi forti attacchi dei bolscevichi.

Tra il Pripet e la Beresina sono stati frustrati anche ieri, in aspri combattimenti tutti i tentativi di sfondamento dei bolscevichi.

A nord-ovest del Lago Ilmen e nella zona a sud di Leningrado la battaglia difensiva prosegue con crescente violenza. In questi combattimenti si sono particolarmente distinti il Divisione del generale di divisione Krapp e il 658° battaglione di volontari estoni sotto il comando del maggiore Rebane.

Sul fronte orientale sono stati distrutti ieri complessivamente 234 carri armati nemici.

Nel settore occidentale del fronte dell'Italia meridionale parecchi attacchi locali del nemico si sono infranti dinanzi al fuoco concentrato delle artiglierie germaniche; mentre contrattacchi delle truppe tedesche potevano eliminare alcuni punti di infiltrazione degli ultimi giorni di lotta. Numerosi prigionieri sono stati catturati. Presso la costa pacifica sono state effettuate alcune puntate offensive di riserve del nemico, ma queste sono state respinte con successo.

Nella testa di sbarco a sud di Roma si è avuta ieri in prevalenza vivace attività di opposizione al nemico, soprattutto in alcuni settori sono falliti attacchi nemici, appoggiati da carri armati. Apprestamenti offensivi e nuovi approdi del nemico sono stati efficacemente bloccati dalle artiglierie germaniche. L'arma aerea ha proseguito di giorno e di notte gli attacchi contro la flotta da sbarco nemica. Essa ha annegato, in parte gravemente, sei trasporti per complessive 24 mila tonnellate e ha affondato un mezzo da sbarco da mille tonnellate.

Sull'Italia e sulla Francia meridionale, sono stati distrutti il 27 gennaio ventidue aerei nemici, dei quali otto ad opera dell'artiglieria di bordo della marina da guerra.

Aree terroristiche britanniche hanno utilizzato le condizioni atmosferiche di ieri sera, ad essi favorevoli per effettuare un nuovo attacco terroristico contro la capitale del Reich. Con una bassa, densa nebbia di pullulanti aerei, alcuni di essi hanno sorvolato Berlino e i dintorni ed hanno sgancato bombe ad alto potenziale, divorimenti, incendiarie ed al fosforo. Su diverse località sono stati provocati danni, specialmente nei quartieri di abitazione densamente popolati, a monumenti artistici e culturali. La popolazione ha subito perdite. Malgrado le più difficili condizioni difensive, sono stati abbattuti sei aerei nemici. Altri sei, 23 bombardieri nemici. Alcuni velivoli da molestia han-

no sganciato bombe sul territorio di confine della Germania occidentale.

Nella lotta contro il traffico dei rifornimenti nemici, sottomarini germanici hanno affondato negli ultimi giorni sette vapori per 51.500 tonnellate e quattro cacciatorpediniere. La maggior parte di queste navi, aerei inglesi, gravemente colpiti dalla reazione germanica, sono precipitati nel Canale della Manica e sulla costa mediterranea britannica.

Il territorio del Reich ha subito in questo ultimo mese dodici attacchi aerei terroristici nemici. Berlino è stata attaccata quattro volte, la Germania centrale tre, Kiel due volte e Stettino una volta.

Nella testa di ponte a sud di Roma, reparti nemici della forza di reggimento e di battaglioni hanno compiuto alcuni tentativi contro le forze di sicurezza germaniche. Le loro puntate sono state respinte e gli anglo-americani hanno subito perdite, soprattutto ad opera delle armi pesanti germaniche. I punti di approdo delle forze di invasione nella zona di Nettuno sono stati battuti ieri, di giorno e di notte, dagli aerei da combattimento e dai caccia e bombardieri germanici. I punti di approdo delle forze di invasione nella zona di Nettuno sono stati battuti ieri, di giorno e di notte, dagli aerei da combattimento e dai caccia e bombardieri germanici.

Nella testa di ponte a sud di Roma, reparti nemici della forza di reggimento e di battaglioni hanno compiuto alcuni tentativi contro le forze di sicurezza germaniche. Le loro puntate sono state respinte e gli anglo-americani hanno subito perdite, soprattutto ad opera delle armi pesanti germaniche. I punti di approdo delle forze di invasione nella zona di Nettuno sono stati battuti ieri, di giorno e di notte, dagli aerei da combattimento e dai caccia e bombardieri germanici. I punti di approdo delle forze di invasione nella zona di Nettuno sono stati battuti ieri, di giorno e di notte, dagli aerei da combattimento e dai caccia e bombardieri germanici.

Il congresso di Bari ha iniziato i suoi lavori ed i partecipanti gli esponenti dei più svariati partiti, accomunati dai loro sentimenti antimonarchici, come è emerso nelle relazioni preparatorie.

Sforza, nell'intento di guadagnare gli animi degli italiani gettati tra le braccia degli invasori ed allo scopo di dimostrare la pretesa concordia dei rappresentanti di diversi punti di vista, ha preso la parola per muovere una nuova accusa al reo ed Badoglio. Anche Ono, ed il rettore dell'Università di Napoli che ha conferito una laurea honoris causa al comandante le truppe d'invasione, ha parlato contro i Savoia, per colpa dei quali « il popolo ha visto mettere a ferro e fuoco l'Italia ».

« Si sa afferma l'agenzia ufficiale britannica, che tutti i partiti di maggiore importanza che partecipano al congresso, sono unanimi nel richiedere l'abdicazione di Vittorio Emanuele. Badoglio ha tentato ancora una volta di attirare nel suo secondo governo gli esponenti delle varie tendenze politiche, ma il suo tentativo è nuovamente fallito ». Sempre da notizia dell'agenzia Reuters, un delegato socialista portava a Bari un messaggio del comitato di liberazione, in cui sarà chiesta la formazione di un governo straordinario, fornito di una autorità più forte della sovranità reale, semplicissimo metodo per scavalcare l'ostacolo costituito dal rifiuto di abdicare di Vittorio Emanuele.

« Si sa afferma l'agenzia ufficiale britannica, che tutti i partiti di maggiore importanza che partecipano al congresso, sono unanimi nel richiedere l'abdicazione di Vittorio Emanuele. Badoglio ha tentato ancora una volta di attirare nel suo secondo governo gli esponenti delle varie tendenze politiche, ma il suo tentativo è nuovamente fallito ». Sempre da notizia dell'agenzia Reuters, un delegato socialista portava a Bari un messaggio del comitato di liberazione, in cui sarà chiesta la formazione di un governo straordinario, fornito di una autorità più forte della sovranità reale, semplicissimo metodo per scavalcare l'ostacolo costituito dal rifiuto di abdicare di Vittorio Emanuele.

Mentre i partiti politici in lotta fra di loro raggiungono la unanimità soltanto nel chiedere l'abdicazione di Vittorio Emanuele, il quale, a sua volta, è contro tutti i partiti e si aggrappa disperatamente al trono, la popolazione delle terre invase, piuttosto che perdersi in vane discussioni politiche è preoccupata per la risoluzione del problema molto più grave ed immediato di assicurarsi il pane.

Un giornale che si pubblica nell'Italia meridionale invasa e che si intitola « Civiltà proletaria » scrive ed ammonisce « Con l'arrivo degli alleati, l'antifascismo si è dato all'euforia, non comprende che gli alleati stessi non sono certamente venuti in Italia per fare piacere al pubblico italiano. Credete che il bambino ad una prova di infanzillismo politico ».



Patuglie in azione lungo un camminamento sul fronte di Cassino

Tre condanne capitali

Firenze, 29 gennaio. Il Tribunale Militare in Zona di operazioni ha emesso le seguenti condanne « per diserzione » a carico di militari delle classi di recente chiamate alle armi, allontanandosi arbitrariamente dai propri reparti in zona d'impiego; a morte: Lavacchini Luciano, Grassi Giorgio, Banchi Pier Luigi. A dieci anni di reclusione e degradazione: Terzani Angelo, Pierucci Giotto, Calamari Wladimir, Bocci Tommaso, Sisti Leone, Becchi Severino, Brignati Adriano, Giannini Oreste, Paoli Luciano, Benucci Aldo.

La sentenza capitale dei tre citati ha avuto esecuzione mediante fucilazione.

LE PRESSIONI SU MADRID

L'invio di carburante alla Spagna sospeso dagli Stati Uniti

Viene annunciato ufficialmente da Washington che gli Stati Uniti sospendono dal 1° febbraio le spedizioni di carburante alla Spagna. Si aggiunge che il provvedimento è stato preso in pieno accordo col Governo britannico.

Si motiva questa decisione con le difficoltà incontrate dagli Alleati per approvionare i paesi neutrali.

L'ufficio Aribba pubblica oggi un editoriale in cui si tratta della situazione della Spagna nei confronti degli anglo-americani. Il giornale protesta per il fatto che la stampa e la radio britannica speculano sui ogni occasione per denunciare l'ipotesi delle colpi della Spagna.

« La politica estera spagnola è caratterizzata », prosegue l'Aribba — da una rigorosa neutralità e da un deciso atteggiamento anticomunista, mentre i militari stranieri vengono evitati con ogni mezzo nelle decisioni dello stato e del regime. Nel corso della politica interna, tutti gli sforzi sono diretti a insinuare l'opinione pubblica verso l'osservanza di quell'atteggiamento neutrale. I principi ideologici dello stato spagnolo sono e saranno sempre alla dottrina di José Antonio Primo De Rivera ».

Occupandosi delle pressioni che vengono esercitate da parte di potenze straniere contro la Spagna, il giornale afferma che « chiunque cercasse di mettere o prova la buona volontà della Spagna, movendo contro di essa ingiuste accuse ed agendo contro gli interessi del paese, susciterebbe la naturale reazione del popolo spagnolo. Né precisare poi che pressioni del genere sono state fatte di recente, specialmente dall'Inghilterra, l'Aribba rileva che in Spagna si è disposti a sperare che la stampa internazionale eviti di speculare su cose della minima importanza, che non hanno nulla a che vedere con la neutralità spagnola e con la condotta del governo ».

« Questa incomprendenza da parte della stampa internazionale può provocare conseguenze di una portata incalcolabile. A questa provocazione la Spagna risponde, per ora, con l'osservanza più assoluta della sua neutralità, nella speranza che la stampa internazionale eviti gli assenti e si modifichi la loro condotta ».

Il presidente cubano, Batista, invoca a pieni polmoni l'invasione alleata della Spagna che, egli ha dichiarato, troverebbe nell'America latina « i più caldi appoggi ».

Carnevale politico

al congresso di Bari

Vittorio Emanuele, volente o nolente, sarà costretto all'abdicazione

Roma, 29 gennaio. Il congresso di Bari ha iniziato i suoi lavori ed i partecipanti gli esponenti dei più svariati partiti, accomunati dai loro sentimenti antimonarchici, come è emerso nelle relazioni preparatorie.

Sforza, nell'intento di guadagnare gli animi degli italiani gettati tra le braccia degli invasori ed allo scopo di dimostrare la pretesa concordia dei rappresentanti di diversi punti di vista, ha preso la parola per muovere una nuova accusa al reo ed Badoglio. Anche Ono, ed il rettore dell'Università di Napoli che ha conferito una laurea honoris causa al comandante le truppe d'invasione, ha parlato contro i Savoia, per colpa dei quali « il popolo ha visto mettere a ferro e fuoco l'Italia ».

« Si sa afferma l'agenzia ufficiale britannica, che tutti i partiti di maggiore importanza che partecipano al congresso, sono unanimi nel richiedere l'abdicazione di Vittorio Emanuele. Badoglio ha tentato ancora una volta di attirare nel suo secondo governo gli esponenti delle varie tendenze politiche, ma il suo tentativo è nuovamente fallito ». Sempre da notizia dell'agenzia Reuters, un delegato socialista portava a Bari un messaggio del comitato di liberazione, in cui sarà chiesta la formazione di un governo straordinario, fornito di una autorità più forte della sovranità reale, semplicissimo metodo per scavalcare l'ostacolo costituito dal rifiuto di abdicare di Vittorio Emanuele.

Mentre i partiti politici in lotta fra di loro raggiungono la unanimità soltanto nel chiedere l'abdicazione di Vittorio Emanuele, il quale, a sua volta, è contro tutti i partiti e si aggrappa disperatamente al trono, la popolazione delle terre invase, piuttosto che perdersi in vane discussioni politiche è preoccupata per la risoluzione del problema molto più grave ed immediato di assicurarsi il pane.

Un giornale che si pubblica nell'Italia meridionale invasa e che si intitola « Civiltà proletaria » scrive ed ammonisce « Con l'arrivo degli alleati, l'antifascismo si è dato all'euforia, non comprende che gli alleati stessi non sono certamente venuti in Italia per fare piacere al pubblico italiano. Credete che il bambino ad una prova di infanzillismo politico ».

Una moneta fissa: Eden

Discutendosi ai Comuni la proposta di moneta fissa, Eden ha dichiarato che « la Gran Bretagna non intende reclamare il rispetto dell'integrità territoriale della Polonia nei confronti della Russia ». Richiamando il fatto che il governo inglese si sia sempre astretto a non riconoscere i mutamenti territoriali avvenuti durante la guerra, ha aggiunto che il governo inglese non ha mai assunto la responsabilità che nulla dovesse essere mutato nella struttura territoriale dei vari Paesi ».

Eden, più di una volta ha pronunciato in difesa della libertà e dell'indipendenza polacca.

L'ipotesi ministro si è letto durante la discussione. Egli ha fatto chiaramente comprendere ai rappresentanti della Camera dei Comuni che la Polonia è stata già abbandonata al suo destino.

Eden, più di una volta ha pronunciato in difesa della libertà e dell'indipendenza polacca.

Scrittori e librai

In contrasto con la tesi di lettura della persona, alimentata — osserva nel Corriere della Sera Gino Damerini — da molte ragioni morali oltre la e più o meno tarata prigione democratica, il copriutto, e la condizione delle librerie, non riformate dal lancio editoriale di opere nuove, ma obbligate a riempire le vetrine con fondi abbandonati di magazzino.

Da questi fondi di magazzino, accade che venga fuori tutt'altro che libri di scarso:

« Ecco l'ora — scrive il Damerini — della rinvolta per il libro di cultura; mentre l'interno delle botteghe si vuota e il rimescollo continuo delle giacenze vi suscita un singolar clima di inventario, compiono in bell'ordine un lavoro di pulizia che s'intende a liberare le opere di gusto severo e di alta erudizione; le edizioni più riservate in-oltavo dal prezzo monumentale, le edizioni di storia, di ogni scienza, di politica, di sociologia, rielaborazioni e commenti di classici, che non si vedevano dalla loro età vecchietta stampati, magari, ma si, prima dell'altra guerra, libri che ritenersi introvabili non nelle biblioteche dotatissime, e di cui, purtroppo, questa tardi, va ricomparsa non ha, talora, senso perché il progresso degli studi, pur senza togliere loro del tutto il valore, ha sminuito il nonché dal campo della lettura, da quello della consultazione utile ».

A parte questo, lo scrittore mica la nostra industria editoriale e il rivenditore di cultura, attività e funzione, unendosi allo sforzo comune di normalizzare la vita nazionale e rialzare il tono:

« Non si vede perché la nostra editoria non debba ora, vincendo le difficoltà e superando il nullo morto della sua attività, in cui si è anche troppo compiaciuta, riprendere validamente e coraggiosamente la propria funzione e la responsabilità con l'immancabile ed auspicato effetto di correggere e concorrenza ed eliminare quella prostrazione intellettuale che è stata una delle manifestazioni più mortificanti del nostro colonialismo ».

La salma di Ettore Muti

traslata al Verano

Roma, 29 gennaio. La salma di Ettore Muti, medaglia d'oro, eroe di tre guerre, assassinato durante i 45 giorni del governo di Badoglio, è stata traslata al cimitero del Verano di Roma. Alla cerimonia sono intervenuti rappresentanti delle forze armate italiane e germaniche e molte personalità.

A parte questo, lo scrittore mica la nostra industria editoriale e il rivenditore di cultura, attività e funzione, unendosi allo sforzo comune di normalizzare la vita nazionale e rialzare il tono:

« Non si vede perché la nostra editoria non debba ora, vincendo le difficoltà e superando il nullo morto della sua attività, in cui si è anche troppo compiaciuta, riprendere validamente e coraggiosamente la propria funzione e la responsabilità con l'immancabile ed auspicato effetto di correggere e concorrenza ed eliminare quella prostrazione intellettuale che è stata una delle manifestazioni più mortificanti del nostro colonialismo ».

Volontari greci

contro le bande comuniste

Roma, 29 gennaio. Il popolo greco riconosce sempre più la necessità di combattere ogni tentativo di agitazione comunista. Si ha infatti notizia che da alcune settimane sono approntate formazioni nazionali greche formate da volontari bene armati e bene equipaggiati che, con l'appoggio dell'esercito germanico, inizieranno al più presto la lotta contro le bande comuniste. Una di queste formazioni si assumeva il significativo nome di « Leoni volontari Leonardi ».

Disciplina dei beni dei sudditi nemici o ebraici

Roma, 29 gennaio. Il n. 6 della Gazzetta Ufficiale d'Italia ha pubblicato due decreti...

PRODEZZE DEGLI AMICI DI BADOLIO

Il centro di Bologna colpito dai "liberatori,"

L'Archiginnasio, la casa di Marconi, chiese e istituti devastati dai "gangsters," - Immediata opera di soccorso

In concomitanza con altre delittuose azioni terroristiche i banditi dell'aria anglo-americana hanno voluto compiere una nuova barbara impresa...

FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA

La reggenza affidata allo squadrista Pietro Torri

La Federazione provinciale del Fasci repubblicani comunica: «Il segretario del Partito fascista repubblicano ha affidato la reggenza provvisoria della Federazione provinciale del Fasci repubblicani della provincia di Bologna al fascista Pietro Torri, squadrista, comandante di Squadra d'azione, Marzio su Roma, iscritto al P. N. F. dal 1921 e al Partito fascista repubblicano dalla fondazione, contornatore della Guardia repubblicana ferroviaria, contugato con prole».

Fiere parole d'un volontario partito per vendere due fratelli

Pubblichiamo una lettera del dilettante Alfonso Zamboni di Genova, volontario al centro mobilitazione e reclutamento volontario federale, fratello di Alberto di Cesare, il primo sottotenente di fanteria caduto il 3 agosto 1943 in Albania e proposto per una decorazione al valor militare...

Tre prigionieri di guerra rintracciati nell'Inghilterra

Il fascista Imolese Elvio Sassi in prossimità della località "Due Pini" incontrava, giorni fa, tre prigionieri di guerra...

Una vettura irrorante contro le reline di un ristorante

Vareggio, 29 gennaio. Una vettura tranviaria del servizio urbano mentre percorreva la Via San Francesco, deragava a un ristorante...

Medico in arresto per delitto contro la maternità

Novi Ligure, 29 gennaio. A. Cabella Liguro (alta via Borbera) è stato arrestato dal Dott. Giovanni Aru, di 30 anni, veterinario consorziale del paese...

CRONACA DI BOLOGNA

Le nuove licenze per la circolazione degli automezzi

Gli attuali permessi saranno validi fino al 10 febbraio. Come è noto, dal 15 gennaio u. s. ha avuto inizio presso l'Ufficio Disciplina Autotrasporti (U.D.A.) - Via del Cane n. 9 - della Prefettura di Bologna la distribuzione delle nuove licenze di circolazione per automezzi.

Poiché la consegna delle licenze avviene previa comunicazione personale ai rispettivi titolari, si sono in tal modo potute evitare le rese avanti agli uffici incaricati della distribuzione, già lamentati per il passato.

Nonché sia per il notevole numero delle richieste e delle concessioni, sia per il fatto che, contemporaneamente alla emissione delle licenze, l'Ufficio ha dovuto predisporre una cartoteca di tutti gli automezzi esistenti nella provincia (circolanti o no), per il prossimo 31 gennaio non appare possibile aggiungere alla materiale consegna di tutte le nuove licenze.

Per tanto, allo scopo di non sospendere la circolazione per quegli automezzi (pochi in verità) i cui titolari non potessero, al 31 gennaio, venire in possesso delle rispettive licenze, l'U.D.A., d'accordo col Comando Telesco - Reparto Amministrativo Militare - ha deciso di prorogare la validità dei permessi attuali fino a tutto il 10 febbraio p. v.

Oggi seconda del "Barbiere". Oggi, domenica, alle 11, al Corso di Porta Barbara, sarà rappresentata l'opera "Barbiere" di Rossini. Protagonista Carlo Tagliabue. Si prevede un esortato.

La festa di Celestini del Patroze dei giornalisti

Ieri, nella chiesa dei Celestini, ha avuto luogo la festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e degli scrittori. Alla messa, celebrata dal Cardinale, hanno presenziato numerosi colleghi cui il Porporato ha rivolto elevate parole di circostanza.

Ricerca di interpreti

Cercansi interpreti tedesco-italiano, di ambo i sessi, per facile servizio orbo in località italiane delle coste dell'est e dell'ovest. Risolvere offerte al Cav. Solvini, Albergo Danieli, Venezia.

Accade a Damasco

tutto l'immaginario e leggendario Oriente in un irresistibile romanzo, musiche di Franz Lehár, per l'interpretazione di Paola Barbara, Germaine Paolieri, Lauro Gazzolo, Miguel Ligero. Produzione EIA, la visione assoluta. Sulla scena: Compagnia di Rinaldo Campioli.

Domani al MEDICA

la Compagnia di Arte Varia Marcheselli con il popolarissimo Walter Marcheselli. Allo scerchio: Totò in "VALLEGGIO FANTASMA".

PICCOLI AVVISI

Uggetti d'arte e ricicli, occasioni L. 450 per parola. BIANCHETTI vera occasione, acquistabile a 1.200.000. Unione Pubblicità Italiana Bologna, 1974.

Il pianista Luciano Sangiorgi venerdì al "Comunale"

Il giovane pianista Luciano Sangiorgi ritorna, dopo un anno, al "Comunale". Questa volta il condottissimo affronta, davanti al grande pubblico, una prova particolarmente ardua.

Tre quintali di farina distribuita in spazi valige

Proseguendo nella sua inesorabile azione di repressione contro il "mercato nero" e contro l'illecito trasporto di generi alimentari, la Squadra Ammonare della nostra Questura, ha proceduto, nella giornata di ieri, al fermo di un'auto di persona in possesso di salire sul treno diretto a Firenze.

16 quintali di grano sequestrati a un affittuario

Riceviamo da S. Giorgio di Piano: "L'affittuario Amedeo Cecchi, residente nel Comune di Bentivoglio, è stato sorpreso, l'altro giorno, dalla Squadra di Valenza Ammonare della Comune di San Giorgio di Piano mentre si recava al molino con un carico di due quintali di grano senza essere accertato dalla prescritta bolletta di macinazione."

Contro il "mercato nero", distribuita in spazi valige

Il tempo farà giustizia al "mercato nero", non tanto per riconsegnargli il merito, che nessuno gli contesta, di aver creato un simile metodo, quanto per dimostrare come questo sia fecondo per gli studi della Medicina.

Contro il "mercato nero", distribuita in spazi valige

Taluno ha considerato il "Volo" esclusivamente come un veicolo, forse anche nell'intento di fargliene un appunto. Ma questo non è, per tanto Maestri, il vero scopo di questa rivista.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI delle Cliniche di Parigi Malattie Veneree e Pelle. Villa BELLAMBRA Clinica privata per medicina, chirurgia ed ostetricia.

Prof. Dott. O. BONAZZI Docente di Igiene Sanitaria Malattie Mentali e Nervose.

Il Dott. G. MUZZARELLI Comprimario Ospedale Maggiore completamente ambulatorio.

Il prof. NERI riceve per Malattie Nervose alla Villa Baroziana.

Don. M. GARAGNANI Malattie Veneree e Pelle Via Altabella 7, Bologna.

EMORROIDI VARICI Cura amb. indol. senza operazione. CERCASI SUBITO magnano-fabbro, saldatore-elettrico.

Disinfezioni ANTISAPRIL Reg. Min. Int. 99-41 in vendita presso le Farmacie.

Parliamo delle mele Si seguita a piantare molti giovani alberetti di Mele, ma non c'è da preoccuparsi per la sopraproduzione.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il 31 GENNAIO è l'ULTIMO GIORNO per rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per il 1944, senza dover pagare la soprattassa erariale.

Il Partenone, cioè il tempio della vergine dea...

Londra, dopo varie peripezie, essi raccolti i marmi Elgin; essi non sono più sotto il luminoso cielo dell'Attica...

Coma è noto, nelle centrai dell'imperialismo slavo...

Nel 1765 il Partenone, guasto e diruto dall'esecrabile scoppio della polveriera...

Le nazioni anglosassoni, che da secoli imperano con l'applicazione integrale di un machiavellismo...

Quando accade, per qualsiasi motivo, di ricordare gli Izigani...

Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Il nuovo alleato di tutti costoro, il signor Savina, che potrà contare di nuovo alla congrega del suo padrone...

Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Izigani gente del suono

I più celebrati violinisti del mondo - La strana superstizione degli ottantaquattro diavoli - Il "jazz", loro nemico numero 1

Quando accade, per qualsiasi motivo, di ricordare gli Izigani...

viaggiare in tutta l'Europa e fermarsi in quelle località dove i governi e le popolazioni meno facciano sentire dei gravami sulle loro istituzioni...

Il loro animo elementare desta il variare delle stagioni. Diciamo qualcosa anche della lingua in uso presso gli Izigani...

Lontane origini

Occorre stabilire anzitutto che l'Ungheria non è propriamente la patria degli Izigani...

Un buon gruppo di Izigani prese sede in Ungheria, e qui la loro sorte si rese alquanto diversa da quella dei connazionali negli altri paesi europei...

Il loro animo elementare desta il variare delle stagioni. Diciamo qualcosa anche della lingua in uso presso gli Izigani...



Il «Comunale» di Rimini, uno dei più belli e grandi teatri d'Italia distrutto dalla follia bestiale degli anglosassoni.

GLI ASTRONOMI E L'UNIVERSO

L'infinito non esisterebbe

Vi sono dei limiti allo spazio che possiamo - almeno con il pensiero - circumnavigare

Allo stesso modo che lo spazio è in terra, lo spazio è in cielo. In questa ipotesi, lo spazio è un concetto che si può definire come un concetto che si può definire come un concetto...

Allo stesso modo che lo spazio è in terra, lo spazio è in cielo. In questa ipotesi, lo spazio è un concetto che si può definire come un concetto che si può definire come un concetto...

Allo stesso modo che lo spazio è in terra, lo spazio è in cielo. In questa ipotesi, lo spazio è un concetto che si può definire come un concetto che si può definire come un concetto...

Il grande viaggio

Quando la navigazione era limitata al Mediterraneo, e a poche scogliere timidamente dotate al di là delle Colonne d'Ercole...

Le due onde

Coma giustificato un concetto così strano che contrasta singolarmente col modo che noi abbiamo di rappresentarci lo spazio?

Prime visioni

Allo stesso modo che lo spazio è in terra, lo spazio è in cielo. In questa ipotesi, lo spazio è un concetto che si può definire come un concetto che si può definire come un concetto...

Come si formano e i tentativi per eliminarle

Berlino, 20 gennaio. Seguendo il volo di apparecchi in alta quota si può osservare come essi tracciano in cielo delle scie bianche, proprio come facevano, in tempo di pace, gli apparecchi pubblici...

Il processo è simile a quello della formazione delle nebulose, con la differenza che il vapore acqueo contenuto nel gas di scappamento...

Un morso, un neonato

Ecco come avviene il matrimonio dei diavoli. Essi non sposano mai le diavolette, ma donne di questa terra, le quali diventano, per ciò, streghe.

Il processo è simile a quello della formazione delle nebulose, con la differenza che il vapore acqueo contenuto nel gas di scappamento...

Lezioni, conversazioni, traduzioni

Lezioni, conversazioni, traduzioni. L. 50 per parola. CERCASI subito appartamento al piano 4° camera cucina, bagno, toilette, riscaldamento, acqua calda, corrente elettrica, telefono, balcone, vista sul mare...

Lezioni, conversazioni, traduzioni. L. 50 per parola. CERCASI subito appartamento al piano 4° camera cucina, bagno, toilette, riscaldamento, acqua calda, corrente elettrica, telefono, balcone, vista sul mare...

PRIME VISIONI

PRIME VISIONI. L'ultima carrozzeria. Aldo Fabrizi, seguendo l'esempio della Domenica del Corriere...

PRIME VISIONI. L'ultima carrozzeria. Aldo Fabrizi, seguendo l'esempio della Domenica del Corriere...

Offerte d'impiego e di lavoro

Offerte d'impiego e di lavoro. L. 50 per parola. RAGIONERIA, materie professionali ragionieri, matematica industriale, geometria, fisica, chimica, biologia, medicina, veterinaria, ingegneria, architettura, agraria, lettere, lingue, scienze, arti, mestieri, commercio, industria, agricoltura, allevamento, silvicoltura, giardinaggio, orticoltura, apicoltura, allevamento di animali domestici, allevamento di animali selvatici, allevamento di animali esotici, allevamento di animali marini, allevamento di animali d'acqua dolce, allevamento di animali d'acqua salata, allevamento di animali d'acqua dolce e salata, allevamento di animali d'acqua dolce e salata...

Offerte d'impiego e di lavoro. L. 50 per parola. RAGIONERIA, materie professionali ragionieri, matematica industriale, geometria, fisica, chimica, biologia, medicina, veterinaria, ingegneria, architettura, agraria, lettere, lingue, scienze, arti, mestieri, commercio, industria, agricoltura, allevamento, silvicoltura, giardinaggio, orticoltura, apicoltura, allevamento di animali domestici, allevamento di animali selvatici, allevamento di animali esotici, allevamento di animali marini, allevamento di animali d'acqua dolce, allevamento di animali d'acqua salata, allevamento di animali d'acqua dolce e salata, allevamento di animali d'acqua dolce e salata...

Il ladro

Il ladro. Non ci rubarono nulla quando sottrassero il nostro occhio al suo alla sua nascita ed è appunto per questo che ci restituirono un bel niente servendoci un occhio solo. E' un ladro che si ruba il nostro occhio...

Il ladro. Non ci rubarono nulla quando sottrassero il nostro occhio al suo alla sua nascita ed è appunto per questo che ci restituirono un bel niente servendoci un occhio solo. E' un ladro che si ruba il nostro occhio...

Pericle Duca

Pericle Duca. Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

Pericle Duca. Ma quali danni e perdite ha sofferto l'edificio insigne, espressione più pura del sublime genio delle Arti della antica Grecia?

ACCIDENTS SIMILE

L'offensiva nemica in Birmania stroncata dalla reazione nipponica

Violenti combattimenti innanzi ad Arakan - Altri 125 apparecchi americani abbattuti su Rabaul

Tokio, 29 gennaio. Gli osservatori militari, seguendo attentamente le operazioni nei diversi settori del Pacifico, sottolineano che gli angio-americani, passati ora all'offensiva, hanno subito un'attiva e minuziosa reazione da parte delle truppe nipponiche, per la loro inesperienza di guerra in queste regioni, e soprattutto per la capacità di resistenza delle truppe giapponesi. Dopo qualche successo iniziale riportato sul fronte della Birmania l'offensiva generale è stata arrestata da circa una settimana. Il comando alleato ha lanciato nel combattimento tutte le forze aeree disponibili per poter ridurre la resistenza giapponese. Attualmente violenti combattimenti si svolgono davanti ad Arakan, importante centro nella penisola di Malay.

Su questo fronte sono apparse di recente anche truppe di Chung King in uniforme britannica. Prigionieri catturati dai nipponici hanno dichiarato che il governo di Chung King è stato obbligato a riprendere queste forze che gli inglesi hanno portato al fronte per via aerea, tanto era l'urgenza. Solo gli indiani non vengono impiegati in linea dato il cattivo stato di salute. Queste truppe vanno a sostituire i nuovi casati dal ritiro di quelle bianche. Intanto la tanto decantata battaglia inglese contro la Birmania non ha avuto finora sviluppi di tipo favorevole all'alleato.

Sui fronti della Nuova Guinea e della Nuova Britannia, le forze giapponesi mantengono fermamente le loro posizioni nella penisola di New Britain e la loro attività nel settore di Arakan e di Gloucester, si risolve in operazioni di pattuglia. Mentre le operazioni di terra sono cessate da una settimana, la lotta aerea si fa sempre più intensa specialmente nel settore di Rabaul dove gli attacchi nemici si susseguono malgrado le forti perdite subite. In questi giorni parecchi apparecchi americani hanno attaccato la base giapponese: la reazione contraria ha abbattuto 24 incursori. Il giorno 26, 20 apparecchi giapponesi hanno rinnovato il tentativo e ne sono stati abbattuti 17. Un'altra formazione forte di 25 velivoli nipponici, contrattaccata da caccia americani nello stesso cielo, e ben 24 bombardieri venivano distrutti. In complesso, in tre giorni, sono stati abbattuti su Rabaul 125 apparecchi nemici che porta da sé oltre 600 tonnellate di munizioni. Nella stessa zona i nipponici hanno perduto in quel settore solo 47 apparecchi. All'alba di ieri, una formazione nemica di 12 P. 28 e 10 P. 40 ha tentato di attaccare le posizioni nipponiche nel settore di Madang, ma è stata respinta immediatamente dall'intenso fuoco delle batterie contrarie e dall'intervento dei cacciatori nipponici. Il disordine con cui gli aerei nemici si sono dati alla fuga è stato tale che due apparecchi P. 40 sono stati uccisi e sono precipitati in un dosso vicino.

Si apprende infine che all'alba di ieri un'altra nave ospedale giapponese è stata colpita da un colpo di cannone nemico. La nave ospedale non ha subito gravi danni. E' questa la 10ª nave ospedale nipponica che viene sottoposta a bombardamento aereo. Nonostante le continue proteste da parte giapponese. Con questo nuovo attacco la reazione nemica dimostra ancora una volta di non voler riprendere le leggi internazionali di questa guerra mondiale e dimostra anche dal fatto che lo stesso ammiraglio britannico ha comunicato che nel Pacifico è stata affondata una nave ospedale giapponese. Il naviglio che aveva a bordo prigionieri di guerra inglesi è americano.

In seguito a questi nuovi atti di brigantaggio aereo, una delle più eminenti personalità del ministero della guerra nipponico ha dichiarato, nel corso dell'ultima seduta del Governo, che il Giappone ha adottato energiche misure circa le responsabilità da attuare qualora il terrorismo nemico dovesse spingersi sino al continente giapponese.

Il Cremlino ha sconfessato ogni impegno con gli alleati

Stoccolma, 29 gennaio. Negli ambienti politici di Londra si dichiara che il rifiuto del Cremlino all'offerta di mediazione staliniana era da attendere. Si rivela che il problema non è e non può consistere in un problema di collaborazione russo-polacco. Si tratta piuttosto di una questione alleanza-sovietica. Gli emigrati polacchi hanno affermato che nessun cambiamento è previsto nel loro governo e che il Gabinetto è d'accordo su questo punto.

L'aggiustamento dell'U.R.S.S. ha vivamente colpito l'opinione pubblica anglosassone che è rimasta notevolmente sorpresa. I giornali inglesi ed americani si fanno eco di questa meraviglia in fondo alla quale traspare un vivo risentimento verso gli alleati di Mosca. Il New York Times ricorda in proposito gli accordi di Mosca e di Teheran fra la Russia, gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Cina, in cui fu stabilito esplicitamente che questo genere di questioni dovesse essere risolto d'accordo con le quattro potenze.

Tale decisione — scrive il giornale nuovayorkese — ha ispirato l'offerta di mediazione anglo-americana, ed il fatto che tale offerta sia stata rifiutata è grave, poiché implica il rigetto di un processo che l'accordo delle quattro potenze avrebbe dovuto sviluppare.



Saldamente organizzati a difesa su questa posizione a due mila metri di altezza, fra la neve e i ghiacci i soldati germanici sostengono dure lotte contro il nemico e la stagione. (Foto Afi)

DOPO LA DECISIONE DI RAMIREZ Crisi nel Governo argentino

Due ministri e vari alti funzionari si dimettono - La partenza delle navi mercantili sospesa - I veri interessi dell'America latina traditi

Lisbona, 29 gennaio. La crisi determinata in seno al governo argentino, in seguito alla decisione adottata di interrompere i rapporti diplomatici con le potenze del Tripartito ha provocato le dimissioni di Gustavo Ramirez Zurita, Ministro dell'Agricoltura, del generale Diego Mason, Ministro degli Interni, del generale Luigi Cesare Perlinger e di altri tre funzionari. Il presidente generale Ramirez ha parlato al rappresentativo della stampa interna ed estera precisando che, in seguito del nuovo stato di cose le relazioni finanziarie ed economiche dell'Argentina con i Paesi del Tripartito troveranno una speciale regolamentazione. Le comunicazioni postali e telegrafiche tra l'Argentina e le potenze del Tripartito sono invece oggetto di discussione, ha detto il generale Ramirez, diretto a risolvere il problema nel miglior dei modi.

Il governo argentino ha sospeso fino a nuovo ordine la partenza dai porti del paese di tutte le navi mercantili argentines. Il governo svedese, secondo quanto si comunica ufficialmente, è stato incaricato di assumere la protezione degli interessi dell'Argentina nei Paesi dell'Asse e nel Giappone. Il passo dell'Argentina, provocato dalla pressione statale, è deplorato a Tokio dove si insiste nel giudicare

I coloni dell'Agro Pontino combattono contro l'invasore

Adulti e adolescenti impugnano le armi e si asserragliano nelle case - Eroici caduti della difesa

Roma, 29 gennaio. I rurali della piana di Pontinia difendono la loro terra. Notizie pervenute dalla zona di operazioni riferiscono che gruppi di contadini partecipano ai combattimenti svoltisi nella zona di Aprilia e di Littoria. Adulti ed adolescenti armati con moschetto e fucili da caccia, asserragliati nelle case coloniche aprono il fuoco contro le pattuglie esploranti anglo-americane. In alcune zone si sono svolti aspri scontri fra reparti britannici e gruppi di contadini romagnoli. Nei tentativi di opporsi all'invasore che calpesta la terra recedenti dai loro lavori alcuni rurali sono eroicamente caduti.

La giovinezza d'Italia anela al combattimento

Dimostrazioni studentesche a Torino - La costituzione del primo battaglione arditi

Roma, 29 gennaio. In molte città d'Italia si svolgono manifestazioni di giovani che chiedono di accorrere al fronte meridionale e nella zona dove gli anglo-americani sono sbarcati per difendere la Patria. A Torino un gruppo di giovani riuniti nella Casa dello Studente ha chiesto al Capo della Provincia di rendersi interprete verso il Duce dei sentimenti che animano la sana gioventù d'Italia che anela di impugnare le armi a fianco degli alleati germanici. Una colonna di giovani ha poi percorso cantando gli inni della Patria le vie della città fra le manifestazioni di consenso della popolazione. In una città dell'Italia settentrionale è intanto in corso di costituzione il primo battaglione arditi della prima divisione d'assalto «Mossinger». A centri accorrono i giovani dell'Italia repubblicana che insieme ai reduci vanno ad infoccare le schiere dei valorosi che si preparano a scendere nuovamente sui campi di battaglia. Marziali, paracadutisti, alpini e bersaglieri, fanti, artiglieri e carriisti tutti sono accorsi all'appello. Gli arditi d'Italia nel nome della Patria e dei Caduti, si preparano alla nuova battaglia, preparandosi a dimostrare all'Italia repubblicana che insieme ai reduci vanno ad infoccare le schiere dei valorosi che si preparano a scendere nuovamente sui campi di battaglia. Marziali, paracadutisti, alpini e bersaglieri, fanti, artiglieri e carriisti tutti sono accorsi all'appello. Gli arditi d'Italia nel nome della Patria e dei Caduti, si preparano alla nuova battaglia, preparandosi a dimostrare all'Italia repubblicana che insieme ai reduci vanno ad infoccare le schiere dei valorosi che si preparano a scendere nuovamente sui campi di battaglia.

Il ministro greco del lavoro vittima di un attentato. Atene, 29 gennaio. Il ministro del lavoro Nikolaou è rimasto vittima di un attentato mentre si recava al suo ufficio. Autori del misfatto sono tre giovani tra i 25 e 30 anni.

Nuovo attacco terrorista sulla città di Ferrara

Centri del Lazio, della Toscana e dell'Umbria bombardati

Ferrara, 29 gennaio. Ieri, verso le ore 11,30, una numerosa formazione di bombardieri quadrimotores, a bassissima quota, scendeva in tre ondate successive sulla città, accanendosi con cieco furore sul centro e sulle arterie principali del traffico cittadino, portando deliberatamente la distruzione e la rovina in più zone assolutamente di carattere militare quali ad esempio, lo storico edificio del Duomo, varie altre chiese antiche e monumentali, il cimitero, il carcere e un ospedale; rimanevano pure colpite numerose case di abitazione civile. Anche il palazzo ove ha sede la Federazione dei fasci repubblicani è rimasto gravemente danneggiato. Grandi contorni calamitosi della popolazione non si lamenta un gran numero di vittime.

Sui luoghi dell'incursione si portava immediatamente il delegato regionale del Partito repubblicano, prof. Franz Pagliani, il quale accompagnato dal Capo della Provincia, camerata Vezzalini e dalle altre autorità, poteva constatare l'entità dei danni e provvedere ai primi aiuti per i colpiti. Velivoli da bombardamento anglo-americani hanno nuovamente attaccato con lancio di bombe dirompenti e incendiarie vari centri del Lazio, della Toscana e dell'Umbria provocando danni alle abitazioni e vittime fra la popolazione civile.

I testi di stato per il nuovo anno scolastico

Roma, 29 gennaio. Il Libro di Stato per le scuole dell'ordine elementare, contro il quale si sono appioppate, durante il periodo di bagliano, critiche assurde, ha come nota, una sua alta funzione da assolvere, dettata dalle necessità di dare, al disopra di correnti irrisolvibili e incontrollabili, unità di indirizzo didattico ed educativo alla scuola ed essere, insieme, di garanzia alle famiglie contro le tendenze egoistiche di chi, in un libro di così vasta diffusione, vede troppo spesso una fonte di lucro. Sulla base di tali criteri il Ministero dell'Educazione nazionale ha impartito disposizioni per la tempestiva pubblicazione dei testi di Stato, che entreranno in adozione nell'anno scolastico 1944-45. Il provvedimento, mentre tende a razionalizzare, tra l'altro, una sensibile diminuzione del numero dei volumi adottati sin qui per ogni singola classe, mira, soprattutto, con la compilazione di alcuni nuovi testi che sostituiranno quelli ritenuti inadeguati, infondati e con una oculata revisione di quelli degli di entrare ancora nella scuola, a raggiungere lo scopo di dare ai nostri fanciulli opere, che non siano un farraginoso insieme di propaganda spicciola che l'esperienza ha denunciato esiziale, ma siano pervase da quell'insieme di poetico, fantastico e sanamente patriottico, nel quale è segreto della loro vitalità e della loro efficacia educativa.

La morte di un'ultra centenaria

Alessandria, 29 gennaio. E' deceduta serenamente presso un'istituto di beneficenza la signora Marziano Lucia vedova Buitoni nella bella età di 101 anni. E' non soltanto un fatto di cronaca, ma piuttosto una testimonianza di una soluzione del conflitto che liberi l'America del sud dall'incubo del dominio americano e dalla minaccia di un sovvertimento comunista.

AVVENIMENTI SPORTIVI

I calciatori del Bologna giocano oggi a Budrio. Il Bologna competerà la sua preparazione per il campionato misto regionale il cui inizio è stato rinviato, come è noto, a domenica 5 febbraio, recandosi oggi domenica a Budrio per incontrarvi la squadra locale. A tal fine, roccidoli si receranno nella cittadina della «basca» bolognese con quindici giocatori alcuni dei quali andranno a rinforzare le file della squadra ospitante.

LA RADIO

Programma del 30 gennaio - Ore 8: Segnale e Radio giornale. 8,15: Musica sacra. 8,30: Musica varia. 11: Notiziario. 11,15: Concerto del Vangelo. 12,10: Concerto d'organo. 12,30: Orchestra Spaggiola. 12,45: Radio giornale. 1,15: Notiziario Angelini. 1,30: Conversazione. 1,45: Le cento città d'Italia. 18: Orchestra diretta dal maestro Zema. 19,30: Musica sacra. 20,15: Notiziario in lingua estera. 20,45: Notizie sportive. 21,15: Musica caratteristica. 21,30: Musica sacra. 21,45: Concerto operettistico. 22: Conversazione. 22,10: Musica balneistica. 22,30: Ora serena. 22,30: Radio Giornale. 22,45: Orchestra Rizza. 23,15: Radio giornale. 23,35: Notiziario Stefani.

Oggi e domani a Modena

Modena, 29 gennaio. L'ippodromo della Ghirlandina riaprirà i battenti per la ripresa dei convulsi trotti. Domenica 30 e lunedì 31 svolgeranno due interessanti programmi ed inizieranno alle 14,35. Domenica, ottava giornata della stagione invernale, in novembre, il Premio Ponte di ferro (L. 30 mila, m. 1600) riservato ai puledri sarà la corsa di centro, mentre lunedì, dopo breve malattia in Molinella, l'anima buona di Leopoldo Maggiorana di anni 59 lasciando nel dolore la moglie MARIA MANDINI, il figlio BRUNO, la nuora ALZAVI CESARINA, la diletta nipotina ARINA, i cognati e nipoti tutti, che addolorati ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo in Molinella il 30 corr. ore 18. Molinella, 29 gennaio 1944.

Nelle prime ore del 28 rendeva l'anima a Dio. Emilia Orsini in Montanari. Lasciando nell'angoscia il marito ALESSANDRO, le figlie INES e MARIA RONCHI, il genero, il nipote, la nipotina e i parenti tutti. Armarolo 28 gennaio 1944.

SI AVVERTONO GLI ABBONATI AL TELEFONO



Una provvida iniziativa del Commissario federale. Roma, 29 gennaio. La Confederazione fascista degli agricoltori, nella considerazione che nell'annuncio del nuovo ordinamento sindacale, le categorie andranno ad assumere l'istituzione e funzione di sempre maggiore rilievo, pur rilevando e plaudendo l'opera meritoria di quei molti direttori di Unione che nel triste periodo del recente passato hanno saputo, con immutata fedeltà e abnegazione, mantenere la integrità della compagine sindacale, evitando qualsiasi scollatura, invita i dirigenti del Sindacato provinciali di categoria a continuare con ritmo accelerato il loro lavoro in piena ed efficace collaborazione con le Unioni provinciali.

Mai come in questo periodo — ricorda la Confederazione — l'assistenza e la vigilanza dei dirigenti provinciali verso le categorie interessate si sono manifestate indispensabili ed urgenti. In relazione a tale necessità di assistenza, il Commissario della Confederazione fascista degli agricoltori, dottor Zappi Recordati, esaminata poi la particolare situazione nella quale vengono a trovarsi gli agricoltori di quelle province che gli Unioni hanno dovuto trasferirsi in altre sedi con i propri uffici per ragioni di sfollamento, ha disposto che i direttori delle Unioni, allo scopo di alleviare i disagi ai produttori di non far mancare loro quell'aiuto, quei consigli e, in genere, tutta quell'assistenza spicciola e quotidiana alla quale sono ormai abituati da oltre un ventennio, si rechino nelle ore e nei giorni di maggiore affluenza nei centri urbani che per antica consuetudine vengono settimanalmente frequentati dagli agricoltori. Ciò, oltre all'immediato tangibile beneficio di assistenza, darà alle categorie agricole, la precisa sensazione che, malgrado le difficoltà del momento, la loro organizzazione è ancora presente e vigile per la tutela della produzione e la salvaguardia dei legittimi interessi dei produttori.

Nobile lettera di un prigioniero di guerra

Milano, 29 gennaio. Veniamo a conoscenza di una bellissima e nobile lettera, diretta da un ufficiale italiano prigioniero del nemico al suo paese. La lettera è un monito e un esempio a quanti fra gli italiani di oggi hanno dimenticato il sentimento di Patria ed assistenza, la prova di tristezza, che esiste nel campo di prigionieri, fra i nostri fratelli lontani. Firmatario della lettera è un capitano dei bersaglieri, Mario Giordano, ed eccome il testo: «Mia Adriana, eccomi a te dopo giorni di tristezza e di profondo dolore, vissuti con camerati d'arme e di fede nella sicura ripresa della Patria immortale. Ho pianto e pregato come un fante ed Idi, finalmente, che ora comprendo che esiste, mi ha esaudito. La Patria è nuovamente in piedi col suo grande condottiero. Tu sei una donna, ma fai anche tu un gran lavoro. E, in voce mia, per far trionfare la giusta causa. In questo anniversario della nostra felicità — cinque anni di matrimonio — io ti offro solo quello che ti posso offrire, i miei sentimenti più belli di devozione e di dedizione all'Italia grande e bella, a te, mia donna, ed alla mamma e al babbo che mi educarono e mi insegnarono la via dell'onore. Ti bacio, Mario».

È l'ultimo giorno utile per il pagamento delle bollette (fatture) senza applicazione di penali per ritardo pagamento.

Gli utenti possono effettuare i pagamenti presso tutti gli Istituti Bancari

OGGI CHE

La sera del 29 gennaio alle ore 21,55 spara, dopo breve malattia in Molinella, l'anima buona di Leopoldo Maggiorana di anni 59 lasciando nel dolore la moglie MARIA MANDINI, il figlio BRUNO, la nuora ALZAVI CESARINA, la diletta nipotina ARINA, i cognati e nipoti tutti, che addolorati ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo in Molinella il 30 corr. ore 18. Molinella, 29 gennaio 1944.

Leopoldo Maggiorana di anni 59

lasciando nel dolore la moglie MARIA MANDINI, il figlio BRUNO, la nuora ALZAVI CESARINA, la diletta nipotina ARINA, i cognati e nipoti tutti, che addolorati ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo in Molinella il 30 corr. ore 18. Molinella, 29 gennaio 1944.

Emilia Orsini in Montanari

Lasciando nell'angoscia il marito ALESSANDRO, le figlie INES e MARIA RONCHI, il genero, il nipote, la nipotina e i parenti tutti. Armarolo 28 gennaio 1944.

L'ex presidente Penaranda rientrato in Bolivia

Buenos Aires, 29 gennaio. L'ex-presidente della Bolivia, generale Penaranda, eludendo la vigilanza della polizia confederale, da Tacna sarebbe entrato nel territorio boliviano, dove avrebbe adunato un gruppo di amici politici per un'azione di forza contro il nuovo governo di La Paz. I poliziotti contingenti di truppe e di polizia stanno raggiungendo la zona sud della capitale per frustrare il tentativo insurrezionale. Il presidente cubano Batista, fedele agli ordini della Cass Bianca, auspica un'azione continentale contro la Bolivia, accusata di osteggiare la causa alleata.

Tutti i giocatori del Penaranda sono costretti per oggi, 29, al campo di Borgo Panigale, per una partita di allenamento. Nella riunione pugilistica di Trieste, nella quale Bonnavalli ha pareggiato con il pugile di Montanari, quest'ultimo risultato fu preso in considerazione per i professionisti; Lovisek di Fiume b. Santales di Fiume alla sua ripresa per f. c. Breni di Pola b. Saracco di Verelli per abbandono alla quarta ripresa. La squadra pugilistica dell'Es. F. Italia, sorta nell'estate scorsa e già nota negli ambienti calcistici bolognesi per il vittorioso prove-forse nei confronti di Giallecchio, del Montanari, di Budrio e del Cesena è tuttora in vita. La squadra si è vista oggi trasferirsi in una nuova sede e cioè presso la S. S. C. Bilton, via Emilia Levante n. 13 (sezione sportiva del Bar omnium). GIORGIO PINI, Direttore respon. Tipogr. de «Il Resto del Carlino»

